

Delega Servizi ADE Fatturazione Elettronica

Quadro Normativo

Con il provvedimento del 5 novembre 2018 l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile il modello e le istruzioni per la compilazione del **Modulo delega fattura elettronica** e anche il **modulo per la delega al cassetto fiscale** con le relative istruzioni.

Per il **conferimento/revoca** della **delega** all'uso dei servizi di **fatturazione elettronica** agli intermediari/professionista, i soggetti IVA possono effettuarlo tramite:

- i servizi telematici online dell'Agenzia delle Entrate (Entratel/Fisconline);
- presentando l'apposito modulo presso un qualsiasi Ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate;
- Consegnando al proprio intermediario/professionista l'apposito modulo consentendogli di eseguire, tramite il canale Entratel, il servizio di invio massivo previsto come nuova modalità dal provvedimento del 5 novembre 2018.

N.B. I soggetti deleganti, per i quali non risulta presentata una dichiarazione IVA nell'anno solare antecedente a quello di conferimento della delega non possono essere gestiti con l'invio in forma massiva tramite Entratel, ma tramite la procedura, sempre in forma massiva, di comunicazione a mezzo PEC.

La delega ai servizi di fatturazione elettronica potrà avere **durata massima di due anni** in caso di mancata diversa indicazione da parte del contribuente e/o salvo revoca.

La delega è conferibile fino a un massimo di 4 soggetti. Per delegare più di 2 soggetti utilizzare un altro modulo.

Cosa si può delegare con il modulo conferimento delega fattura elettronica

Di seguito elenco dei servizi che si possono delegare con il dettaglio di cosa potrà fare l'intermediario:

1) Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici

- ricercare, consultare e acquisire le fatture elettroniche emesse e ricevute dal soggetto delegante attraverso il Sistema di Interscambio; i file delle fatture elettroniche sono disponibili fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di ricezione da parte del Sistema di Interscambio;
- consultare i dati trasmessi con riferimento alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute dal soggetto delegante verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (operazioni transfrontaliere);
- consultare le comunicazioni dei prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA del soggetto delegante;
- consultare i dati IVA delle fatture emesse e ricevute dell'operatore IVA, rilevabili dalle comunicazioni di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni, nonché gli analoghi dati, trasmessi da altri soggetti, relativi a operazioni commerciali in cui il medesimo operatore IVA risulta controparte;
- consultare gli elementi di riscontro fra quanto comunicato con i prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA e i dati delle fatture emesse e ricevute;
- esercitare e consultare le opzioni previste dal decreto legislativo n. 127 del 2015, per conto del soggetto delegante;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA;
- indicare al Sistema di Interscambio "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file contenenti le fatture elettroniche, cioè una PEC o un "codice destinatario", da parte del delegante;

generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

2) Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA

- consultare le comunicazioni dei prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA del soggetto delegante;
- consultare i dati IVA delle fatture emesse e ricevute dall'operatore IVA, rilevabili dalle comunicazioni di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni, nonché gli analoghi dati, trasmessi da altri soggetti, relativi a operazioni commerciali in cui il medesimo operatore IVA risulta controparte;
- consultare gli elementi di riscontro fra quanto comunicato con i prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA e i dati delle fatture emesse e ricevute;
- esercitare e consultare le opzioni previste dal decreto legislativo n. 127 del 2015 per conto del soggetto delegante;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA (il monitoraggio delle ricevute può essere consentito solo se, oltre a tale delega, il delegato ha anche la delega alla "Fatturazione elettronica");
- generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

3) Registrazione dell'indirizzo telematico

- indicare al Sistema di Interscambio "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file contenenti le fatture elettroniche, cioè una PEC o un "codice destinatario", da parte del delegante;
- generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

4) Fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche

- predisporre e trasmettere tramite Sistema di Interscambio fatture elettroniche attraverso le funzionalità rese disponibili nel portale dedicato alla Fatturazione Elettronica;
- gestire il servizio di conservazione delle fatture elettroniche (adesione al servizio, conservazione delle fatture elettroniche, richiesta di esibizione di fatture elettroniche conservate, revoca del servizio ed eventuale export di tutte le fatture elettroniche conservate);
- visualizzare lo stato dell'adesione al servizio di conservazione delle fatture elettroniche;
- consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA (il monitoraggio delle ricevute può essere consentito solo se, oltre a tale delega, il delegato ha anche la delega alla "Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA");

- generare il codice a barre bidimensionale (QR Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".

5) l'accreditamento e censimento dei dispositivi

- accreditare e censire i dispositivi per la trasmissione dei file con i dati dei corrispettivi;
- definire il ruolo (gestore, fabbricante) che il delegante assume nel processo di trasmissione dei file con i dati dei corrispettivi;

I servizi indicati ai punti 1, 2 e 3 sono riservati solo agli intermediari abilitati mentre i restanti servizi anche ad altri soggetti.

Soggetti a cui è rivolto il prodotto Delega servizi ADE Fatturazione Elettronica

Il prodotto "Delega Servizi ADE Fatturazione Elettronica" è indirizzato agli intermediari e nello specifico ai professionisti o consulenti che per essere delegati dai loro clienti devono ricevere, quindi produrre, il modulo di conferimento delega e farlo sottoscrivere al cliente per poi essere consegnato o trasmesso telematicamente in modalità massiva all'Agenzia delle Entrate.

Sono comunque interessati all'utilizzo del prodotto anche tutti gli altri soggetti che possono essere delegati per i soli punti 4 e 5, ovvero soggetti che offrono servizi di predisposizione/gestione fatturazione elettronica e conservazione a norma delle stesse.